

cedure e delle garanzie previste dal regolamento del consiglio comunale costituisce violazione del *munus* pubblico dei singoli consiglieri. Le conseguenze di tale lesione non si limitano al piano politico ma, incidendo sull'investitura dell'organo collegiale riunito per deliberare, hanno riflessi anche sui provvedimenti amministrativi » —:

se sia a conoscenza della situazione;

quali iniziative di competenza, anche di carattere normativo, si intendano assumere per garantire appieno e senza criticità di carattere interpretativo lo *ius ad officium* dei consiglieri comunali.

(4-00699)

DE MARTINI e ZOFFILI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

in data 11 luglio 2018 a Cagliari sono state affisse locandine per pubblicizzare una serata, definita antifascista, che si dovrebbe tenere il 27 luglio in viale Fra Ignazio;

il testo delle locandine citate recita: « In solidarietà con Ghespe, Paska e Giovanni, accusati di tentato omicidio per l'attacco contro la libreria di Casapound "Il Bargello", avvenuto a Firenze nella notte di Capodanno 2017. Durante quest'azione è rimasto ferito lo sbirro ficcanaso che cercava di disinnescare l'ordigno, lasciando sul posto una mano e un occhio. A noi non interessa sapere chi sia stato e continueremo a gioire ogni volta che qualcuno attacca i fascisti, meglio ancora se uno sbirro ci va di mezzo »;

in quella occasione un artificiere della polizia, Mario Vece, rimase gravemente mutilato, perdendo la mano sinistra e l'occhio destro mentre disinnescava la bomba per salvare delle vite;

i presunti responsabili del fallito attentato, i cui nomi sono riportati nel testo delle locandine stesse, sono tuttora sotto processo con l'accusa di tentato omicidio per i fatti avvenuti nel gennaio 2017 —:

quali iniziative di competenza il Governo intenda mettere in atto al fine di

impedire che tale ignobile raduno abbia luogo. (4-00706)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta in Commissione:

TOCCAFONDI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca dopo 13 anni ha costituito un tavolo istituzionale con l'intento di lavorare ad un nuovo concorso per gli insegnanti di religione, ferma restando l'esigenza di interloquire con la Cei;

gli insegnanti di religione rappresentano una risorsa educativa fondamentale per la scuola italiana;

il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nel 2018 ha annunciato che il concorso sarebbe stato predisposto con le regole precedenti alla legge n. 107 del 2015 e al decreto-legge n. 59 del 2017 (nuovo reclutamento di insegnanti nella scuola secondaria);

l'ufficio di gabinetto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca in un incontro del 28 settembre 2017 ha precisato i termini entro i quali il Miur intendeva avviare l'*iter* di immissione in ruolo, considerando che ciò potesse avvenire solo attraverso un nuovo concorso ordinario. Il Miur, infatti, non riteneva possibile lo scorrimento della graduatoria del 2004, che avrebbe richiesto un intervento legislativo, stante la sua validità limitata per legge a un triennio, né l'applicazione di una riserva di posti nel concorso per coloro che avevano conseguito idoneità concorsuale partecipando al predetto concorso del 2004. Potevano invece essere valorizzati in sede concorsuale sia l'idoneità conseguita nel 2004 sia il servizio prestato come incaricato di religione;

veniva infine esclusa dal Miur anche l'ipotesi di un concorso riservato, così come